

XI LEGISLATURA

ALLEGATO B
AL PROCESSO VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

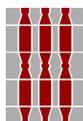
DELIBERAZIONE N. 39 DEL 07 APRILE 2021

OGGETTO N. 05 **Nomina del Responsabile per la transizione digitale -RTD- ai sensi dell'art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale.**

		Pres.	Ass.
Marco Squarta	<i>Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paola Fioroni	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Meloni	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PRESIDENTE: Marco Squarta

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Juri Rosi



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 (Approvazione del 'Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza del Consiglio regionale', ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 12 giugno 2007, n. 21), come modificata dalle deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018 e n. 1 dell'11 gennaio 2019;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 giugno 2018, n. 358 (Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa) e in particolare l'articolo 10;

ESAMINATA la proposta di deliberazione ordinaria trasmessa dal Segretario generale, ai sensi del citato art. 10 del regolamento e allegata al presente atto;

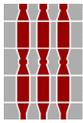
PRESO ATTO del visto di regolarità amministrativa;

RITENUTO di accogliere la proposta di deliberazione in argomento per le motivazioni in fatto e diritto nella stessa riportate;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

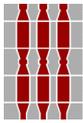
1. di nominare il Segretario generale, Juri Rosi, Responsabile per la Transizione Digitale – RTD, ai sensi dell'art. 17 del codice dell'amministrazione digitale -CAD;
2. di disporre che il RTD oltre alle attività di cui all'art. 17 del CAD provveda a svolgere anche i sotto elencati compiti con i poteri di cui alla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione:
 - a) *il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
 - b) *il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
 - c) *il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
 - d) *l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
 - e) *la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
 - f) *la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;*



3. di disporre che il RTD, per lo svolgimento dei suoi compiti, sia supportato dal personale della Sezione sistema informatico con riferimento alle competenze tecnologiche e da un soggetto esterno per quanto riguarda le ulteriori competenze specialistiche dando mandato al Segretario generale di provvedere alla relativa individuazione;
4. di dare atto che dall'attuazione del presente atto non derivano spese o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione;
5. di disporre che la presente nomina sia registrata nell'indice delle pubbliche amministrazioni (IPA) a cura del RTD;
6. di disporre che la presente nomina sia pubblicata a cura del responsabile della Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza nel sito istituzionale Sezione amministrazione trasparente in <http://trasparenza.alumbria.it/altri-contenuti-dati-ulteriori>;
7. di trasmettere la presente deliberazione al Segretario generale, ai dirigenti dell'Assemblea legislativa, al responsabile della Sezione sistema informatico e al responsabile della Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza per il prosieguo di competenza.

Il Segretario Verbalizzante
Juri Rosi

Il Presidente
Marco Squarta



**NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE -RTD-
ai sensi dell'art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, recante il "codice dell'amministrazione digitale" (di seguito CAD) il quale, tra l'altro, prevede quanto segue:

"1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonchè di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

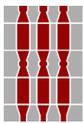
f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonchè del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.



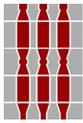
j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

1-ter. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico.

Visto l'art. 2, comma 2 lettera a) del CAD il quale, tra l'altro, prevede che *“le disposizioni del presente Codice si applicano alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

Vista la Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione avente ad oggetto *“responsabile per la transizione digitale-art.17, decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 codice dell'amministrazione digitale”* la quale:

- sottolinea la centralità del ruolo del responsabile per la transizione digitale (di seguito RTD) ai fini della trasformazione digitale e del pieno adempimento delle norme in materia di innovazione della pubblica amministrazione;
- rammenta che il RTD rappresenta il punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale, nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione;
- richiama le amministrazioni *“a provvedere con ogni opportuna urgenza alla individuazione del RTD preposto all'Ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'indice delle pubbliche amministrazioni (IPA-WWW.indicepa.gov.it)”*;
- raccomanda alle amministrazioni pubbliche di prevedere nell'atto di nomina oltre ai compiti espressamente previsti nell'elenco non esaustivo di cui all'art.17 del CAD anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura:
 - a) *il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
 - b) *il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
 - c) *il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
 - d) *l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
 - e) *la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
 - f) *la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.*



Considerato che in forza delle norme sopra richiamate, come precisato da AgID¹, il RTD ha un ruolo gerarchicamente superiore a ogni altro dirigente nell'attuazione di tutte le iniziative dell'amministrazione legate al digitale, anche per quanto riguarda pareri e verifiche; ha poteri di impulso e coordinamento nei confronti di tutti gli altri dirigenti nella realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni e programmazioni previste dal Piano Triennale; deve avere una posizione apicale e trasversale a tutta l'organizzazione in modo da poter agire su tutti gli uffici e aree dell'ente;

Tenuto conto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa (PTPC) 2021-2023, allegato 4, attribuisce (anche) al RTD la responsabilità dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione afferenti i macro-processi "flussi documentali" e "trasparenza, accesso e tutela dei dati personali" nei quali sono coinvolti tutti i Servizi dell'Assemblea legislativa;

Considerato che, nell'attuale assetto organizzativo, il Segretario generale è la figura apicale che risponde direttamente all'organo politico ed è gerarchicamente sovraordinata ai dirigenti e che ha una posizione trasversale rispetto a tutti gli uffici dell'Assemblea legislativa;

Ritenuto che, per i motivi sopra esposti, il Segretario generale vada nominato RTD;

Considerato che le attività di compliance digitale richiedono elevate e molteplici competenze specialistiche, in ambito tecnologico, manageriale e giuridico informatico;

Ritenuto necessario che il RTD sia supportato dal personale della Sezione sistema informatico con riferimento alle competenze tecnologiche e da un soggetto esterno per quanto riguarda le ulteriori competenze specialistiche;

Dato atto che l'incarico di RTD non comporta il diritto a indennità o remunerazioni aggiuntive stante il carattere di onnicomprensività della retribuzione del Segretario generale;

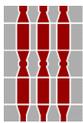
Tenuto conto che in forza del provvedimento del Segretario generale n. 88 del 2 novembre 2020 (prot .n. 7056/2020) il Responsabile della Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza è stato individuato referente della pubblicazione dei "dati ulteriori";

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 giugno 2018, n. 358 (Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa) e in particolare l'articolo 10, comma 1;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. di nominare il Segretario generale, Juri Rosi, Responsabile per la Transizione Digitale – RTD, ai sensi dell'art. 17 del codice dell'amministrazione digitale -CAD;

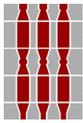
¹ <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale/domande-frequenti-rtd>



2. di disporre che il RTD oltre alle attività di cui all'art. 17 del CAD provveda a svolgere anche i sotto elencati compiti con i poteri di cui alla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione:
 - a) *il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
 - b) *il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
 - c) *il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
 - d) *l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
 - e) *la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
 - f) *la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;*
3. di disporre che il RTD, per lo svolgimento dei suoi compiti, sia supportato dal personale della Sezione sistema informatico con riferimento alle competenze tecnologiche e da un soggetto esterno per quanto riguarda le ulteriori competenze specialistiche dando mandato al Segretario generale di provvedere alla relativa individuazione;
4. di dare atto che dall'attuazione del presente atto non derivano spese o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione;
5. di disporre che la presente nomina sia registrata nell'indice delle pubbliche amministrazioni (IPA) a cura del RTD;
6. di disporre che la presente nomina sia pubblicata a cura del responsabile della Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza nel sito istituzionale [Sezione amministrazione trasparente in http://trasparenza.alumbria.it/altri-contenuti-dati-ulteriori](http://trasparenza.alumbria.it/altri-contenuti-dati-ulteriori);
7. di trasmettere la presente deliberazione al Segretario generale, ai dirigenti dell'Assemblea legislativa, al responsabile della Sezione sistema informatico e al responsabile della Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza per il prosieguo di competenza.

L'istruttore
Sabrina Di Cola

Il RPCT
Juri Rosi



VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, comma 3 e 27 del Regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358/2018 si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Perugia, 07 aprile 2021

Il Segretario generale
Juri Rosi